



Comune di Zumaglia

PROVINCIA DI BIELLA

**DETERMINAZIONE
AREA TECNICO - MANUTENTIVA
N. 203 DEL 28/08/2026 REG.GEN**

OGGETTO:

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA ANNI SCOLASTICI 2026/2027 - 2027/2028. DECISIONE DI AFFIDAMENTO SERVIZIO SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS N. 36/2023 E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA EURO 114.687,53 (CIG BCCB00D573).

L'anno duemilaventisei del mese di agosto del giorno ventotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICO - MANUTENTIVA

In esecuzione delle funzioni di Responsabile del Servizio tecnico- tecnico manutentivo attribuite con Decreto Sindacale di nomina n. 8 del 02/05/2024;

RICHIAMATI:

la deliberazione della G.C. n. 50 del 03/10/2023 con la quale al Sindaco è attribuita la responsabilità del servizio finanziario;

il Bilancio di Previsione Finanziario 2026 – 2028, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 16 dicembre 2025;

il Documento Unico di Programmazione Semplificato relativo al triennio 2026 – 2028, il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 17 del 16 dicembre 2025;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/03/2026;

VISTO:

il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 e assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi ai sensi dell'art. 169/267, approvato con d.G.C. n. 1 del 24/01/2026;

PREMESSO CHE:

l'Amministrazione comunale, come confermato con l'approvazione delle "Linee programmatiche di governo – quinquennio 2021-2026" e quindi del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) fino all'aggiornamento 2027-2029, ha delineato, nell'ambito delle politiche sociali-solidarietà-famiglia-scuola e delle politiche culturali-sport/tempo libero, la volontà di contribuire alla prosecuzione di servizi a concreto aiuto alle famiglie quali i servizi di pre-scuola e di post-scuola, il servizio di scuolabus con l'adeguamento del mezzo di trasporto comunale ed il servizio della refezione scolastica mantenendo la preparazione dei pasti all'interno dei locali e favorendo l'utilizzo di prodotti bio e, ove possibile, a km ZERO;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

il Comune di Zumaglia intende procedere all'attivazione del servizio di ristorazione scolastica presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, mediante utilizzo della cucina e delle relative attrezzature in dotazione all'edificio scolastico ospitante di proprietà comunale, ubicato Via Roma n. 9, per l'anno scolastico 2026-2027 e per l'anno scolastico 2027-2028;

VISTO il progetto del servizio redatto a tale scopo dall'Ufficio tecnico comunale in applicazione del D.Lgs n. 36/2023 art. 41 comma 12 e del relativo Allegato I.7, approvato dal Responsabile del Servizio dell'area economico-finanziaria con determinazione n. 193 del 14/08/2026, relativo a "SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA ANNI SCOLASTICI 2026/2027 - 2027/2028", costituito dai seguenti elaborati: *Relazione generale (tecnico-illustrativa, con Q.E) (RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA CON DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICA)*, *Capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale (CAPITOLATO TECNICO)*, *Schema DUVRI*, dal quale si evince la seguente articolazione della spesa necessaria, stimata ad oggi con riferimento al numero delle pre-iscrizioni ricevute ed all'erogazione effettiva di pasti nell'anno scolastico 2025-2026:

	Numero pasti medio biennio previsti	Importo unitario Euro	totale Euro
importo a base di gara da assoggettare a ribasso, rif. art. 41 c.14 D.Lgs 36/2023	21.600	2.64	57.024,00
<i>costo della manodopera (incidenza 48%), rif. art. 41 c.14 D.Lgs 36/2023, con facoltà di assoggettare a ribasso</i>	21.600	2,45	52.920,00
<i>oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso (adempimenti D.Lgs 81/2008 s.m.i, incidenza 0,5%, pari a 0,03 Euro/pasto) rif. art. 41 c.14 D.Lgs 36/2023</i>	21.600	0,03	648,00
Importo servizio	21.600	5,12	110.592,00
IVA 4% su importo a base di gara			2.280,96
IVA 4% su manodopera			2.116,80
IVA 22% su oneri sicurezza			142,56
Totale IVA			4.540,32
SPESA TOTALE SERVIZIO BIENNIO			115.132,32

RILEVATO CHE:

il servizio di mensa scolastica si configura come essenziale per il Comune di Zumaglia, in quanto consente l'organizzazione scolastica a tempo pieno e il supporto alle famiglie per gestire i rientri obbligatori dei bambini;

l'organizzazione del servizio oltre a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico è considerato anche un importante momento di socializzazione e di apprendimento della cultura alimentare, permettendo di facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di sane abitudini alimentari e prevenire i rischi connessi a un'alimentazione non corretta;

la cura per l'alimentazione dei bambini è obiettivo dell'Amministrazione comunale, pertanto è di massimo interesse un servizio capace di coniugare tutti gli aspetti della ristorazione in un clima di collaborazione

serena e facilitante operando con attenta supervisione e stretto controllo, nel rispetto della regolamentazione in materia di sicurezza igienico sanitaria e di rintracciabilità degli alimenti;

il servizio di ristorazione scolastica è qualificabile come *servizio a domanda individuale*, poiché “le mense, comprese quelle ad uso scolastico” rientrano tra le categorie individuate dal Decreto del Ministero dell'interno del 31.12.1983, emanato di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 55 del 1983, essendo definiti i servizi a domanda individuale come “tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate dall'utente a richiesta, non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”, cioè servizi facoltativi che produce ed eroga discrezionalmente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, e per la cui fruizione è richiesta una contribuzione da parte dell'utenza, valutandone l'utilità anche sotto il profilo della promozione e dello sviluppo sociale della comunità; in tal senso assume centralità la scelta politico-amministrativa dell'ente di erogare il servizio, al fine di soddisfare una particolare esigenza della comunità;

il servizio di ristorazione:

- è qualificabile anche come *servizio strumentale all'attività scolastica* e tuttavia strettamente correlato al diritto all'istruzione (il d.lgs. n. 63/2017, all'art. 6, dispone, per i servizi di Mensa, che “... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati”);
- è da *considerarsi di pubblico interesse* e, come tale, non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato;

ATTESO pertanto CHE obiettivo generale è quello di garantire *standards* qualitativi elevati secondo quanto riportato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di progetto che regolerà lo svolgimento del servizio stesso;

POSTO CHE:

non sussiste la possibilità di svolgere detto servizio internamente all'Ente per mancanza di personale, numericamente e professionalmente idoneo;

il Comune mette a disposizione un centro cottura in locali attrezzati alla preparazione dei pasti ai fini di poter fornire un servizio di qualità, con pasti cucinati al momento presso l'edificio scolastico destinato a scuola dell'infanzia;

PRESO ATTO altresì del documento redatto dal Comune di Zumaglia Ufficio Affari Generali e demografici in data 23 febbraio 2026 recante “*Valutazione dell'impatto territoriale, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Zumaglia. Relazione descrittiva*” dal quale si rileva un incremento dell'utenza scolastica, con una marcata apertura sovracomunale del plesso scolastico determinata non soltanto dalla prossimità geografica ma anche dalla qualità percepita dell'offerta formativa, organizzazione didattica e clima educativo; relativamente alla scuola primaria l'incremento è soprattutto evidenziato nel 2024 e ulteriormente consolidato nel 2025 con un aumento tra il 2023 e il 2024 pari al +60% in un solo anno, mentre tra il 2023 e il 2025 l'incremento complessivo supera il +140%; relativamente alla scuola dell'infanzia, l'andamento risulta più stabile ma comunque dinamico con una crescita tra il 2021 e il 2023 pari al +71%, potendosi dal punto di vista interpretativo, ricondurre questo andamento a diversi fattori potenziali: aumento dell'attrattività del plesso, eventuali flussi migratori in ingresso di giovani famiglie, rafforzamento dell'offerta formativa o riorganizzazione territoriale delle iscrizioni. Il dato appare particolarmente rilevante se confrontato con l'andamento demografico della natalità, che invece mostra una tendenza alla riduzione negli ultimi anni: ciò suggerisce che la crescita delle iscrizioni non sia spiegabile esclusivamente con le nascite locali, ma anche con fattori di attrattività esterna;

CONSTATATO come a fronte dell'andamento storico delle iscrizioni scolastiche e quindi della frequentazione del servizio di ristorazione, il Comune di Zumaglia stia rilevando nell'ultimo biennio

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

variazioni annuali incrementali consistenti, soprattutto determinate da fattori esterni alla gestione scolastica (mobilità demografica, nuovi insediamenti abitativi, trasferimenti familiari), e comunque potenzialmente condizionabili dalle scelte di programmazione dell'istituzione didattica a livello territoriale, palesandosi un contesto particolarmente instabile;

a fronte infatti di un numero di pre-iscrizioni al servizio mensa raccolte dagli uffici comunali a tutto il 7 agosto 2026, comportanti per la scuola Primaria n. 63 utenze e n. 22 per la scuola dell'Infanzia, per un totale di 85 utenze, si può ragionevolmente stimare ad oggi, sulla scorta dei dati di domanda pregressi effettivi, che il numero totale dei pasti che verranno consumati sia pari in media a circa 60 pasti/giorno, inferiore alla stima dimensionata per il servizio dello scorso anno scolastico (pari a 90 pasti/giorno) e decisamente incrementata in rapporto alla domanda rilevata tre anni fa;

RAVVISATO CHE:

l'andamento storico delle iscrizioni, stabile o in lieve crescita fino all'anno scolastico 2023/2024, non avrebbe potuto consentire di prevedere un incremento così rilevante come invece è accaduto nel biennio successivo, risultando tale aumento determinato da fattori non preventivabili in sede di programmazione del servizio annuale e anche a medio termine;

in tale aleatorietà contestuale della consistenza della domanda e della continuità dell'erogazione del servizio legata alla transitorietà amministrativa con scadenza a giugno 2027, nell'ottica del rispetto del principio di risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 smi, del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023 smi, le stazioni appaltanti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

VISTA la necessità di procedere per l'affidamento del servizio in oggetto, per addivenire allo svolgimento del servizio di ristorazione a decorrere dall'avvio dell'anno scolastico fissato al 14 settembre p.v.;

RICONOSCIUTO di dover adempiere in merito ricorrendo, per l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ad operatore economico in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti, necessariamente esterno all'Ente;

ATTESO CHE:

occorrendo adottare interventi organizzativi e gestionali immediati per rispondere all'affidamento del servizio, individuando la soluzione gestionale ed organizzativa ravvisata come la più appropriata per rispondere alle esigenze istituzionali e dei cittadini, il R.U.P., operando sul portale acquistinrete.it della piattaforma MePA con Trattativa diretta RdO n. 6525381 in data 17/08/2026, avviava attività negoziali informali mediante richiesta di preventivo finalizzata a successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 all'Operatore economico con competenza in materia, iscritto come Cooperativa Sociale di tipo B all'Albo regionale delle Società cooperative sociali con riferimento alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e della legge regionale n. 18/1994 e s.m.i. ("Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali, art. 2), dedicate allo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi con inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati, COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO SCS ETC, con sede legale in Strada della Pellerina n. 22/7, 10146 Torino (To), C.F./P.IVA 06484280018, in possesso delle qualificazioni e dei requisiti tecnico-professionali necessari all'argomento e disponibile a provvedere alle utilità richieste, a garantire la qualità della prestazione ed i tempi programmati per il procedimento, il quale ha individuato l'ammontare del compenso nell'importo di Euro 109,516,32, sull'importo per servizi soggetto a sconto, compresi i costi della

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

manodopera (non assoggettati a ribasso, in progetto stabiliti in Euro 52.920,00 ed indicati in pari entità dall'operatore economico), al netto degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 648,00, pertanto con una minore spesa per l'Ente di Euro 427,68 (*minore spesa che sarà dedotta in unica soluzione in fase di liquidazione della rata di saldo*, corrispondente ad un ribasso di circa lo 0,75 %), risultando l'ammontare dell'importo contrattuale pari a complessivi Euro 110.164,32 oltre IVA ai sensi di legge (4% e 22% pari ad Euro 4.523,21), offerta, agli atti d'ufficio, che risulta adeguata e congrua rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, riscontrando l'applicazione di un costo unitario a pasto pari ad Euro 5,07 circa oltre IVA di legge pertanto inferiore al costo unitario di progetto e di quello applicato a partire dall'anno scolastico 2023/2024;

RILEVATO CHE:

con riferimento all'art 120 comma 6 lettera a) D.Lgs. n. 36/2023 smi, l'Operatore economico, affidatario del servizio per gli anni scolastici 2023-2026 risultava essere l'unico offerente nella consultazione del mercato avviata nel 2023 sulla piattaforma MePA con RDO n.3701701, previa emissione di avviso pubblico a manifestare interesse allo svolgimento del servizio, risulta in possesso dei requisiti in ordine alla capacità economica-finanziaria per possesso di fatturato annuo generale e specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per committenze pubbliche relativamente al quinquennio 2021-2022-2023-2024-2025;

L'Operatore economico ha dimostrato ottima qualità nella prestazione resa e rispetto dei patti contrattuali, con rilevata soddisfazione dell'utenza (anche tramite sperimentazioni dirette della refezione svolta dal R.U.P.), svolta senza interruzioni, mantenendo la necessaria continuità operativa nel pieno rispetto dei principi contenuti nel Dir.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (s.m.i.) in quanto servizio pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" (s.m.i.);

il Comune di Zumaglia, classificato tra i Comuni montani dalla legge 991/1952 in base a criteri geomorfologici - 80% della superficie al di sopra dei 600 metri/ dislivello maggiore di 600 metri - e di tipo reddituale dei terreni, ente locale montano di ridotte dimensioni demografiche, presenta un contesto territoriale e geografico caratterizzato da una cronica carenza di operatori economici di settore localizzati in loco o disposti a garantire la continuità e la flessibilità del servizio alle medesime condizioni e standard qualitativi richiesti;

nel corso dell'ultimo biennio si è registrato un eccezionale e imprevedibile incremento del numero degli utenti iscritti al servizio, che ha generato notevoli e oggettive difficoltà gestionali e organizzative per l'Ente, richiedendo una rimodulazione tempestiva delle prestazioni;

L'Operatore economico uscente ha dimostrato, nella precedente esecuzione del contratto, una rigorosa accuratezza e un'eccellente capacità di adempimento, assorbendo l'improvviso aumento del carico di lavoro e garantendo la totale continuità e regolarità del servizio pubblico essenziale, senza alcun disservizio per la cittadinanza;

L'attuale centro di cottura e l'erogazione del servizio si avvalgono di attrezzature, macchinari e beni strumentali di proprietà esclusiva del medesimo operatore uscente, già perfettamente installati, collaudati e integrati nei locali comunali;

L'eventuale passaggio a un nuovo operatore economico comporterebbe lo smantellamento delle attuali cucine, il reperimento e l'installazione di nuove attrezzature, con il rischio concreto di un blocco o di un grave ritardo nell'avvio del servizio pubblico a causa dei tempi tecnici di fornitura, nonché un ingiustificato aggravio di costi per l'amministrazione;

ATTESO CHE:

occorre ad oggi garantire l'adeguata capacità produttiva del servizio di mensa, mantenere continuità operativa senza interruzioni (conseguenti alla riallocazione delle attrezzature messe a disposizione

dall'Operatore economico affidatario del servizio) ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi e igienico-sanitari in un contesto di carico incrementato e soggetto a variabilità;

nel caso di specie sussistono congiuntamente i presupposti eccezionali richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 per la deroga al *"Principio di rotazione degli affidamenti"*, ai fini dell'individuazione del contraente uscente quale affidatario diretto, già selezionato mediante indagine di mercato svolta a partire dalla pubblicazione di avviso pubblico a manifestare interesse pertanto senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare, costituendo le considerazioni espresse nel presente atto relazione motivazionale con riferimento alla specifica struttura del mercato di riferimento a ridotta competitività (collocandosi Zumaglia tra i Comuni montani), alla instabilità della domanda, alla effettiva assenza di alternative organizzative economicamente e tecnicamente sostenibili in tempi rapidi, connessa alla limitata flessibilità gestionale della Stazione appaltante necessaria per la eventuale riorganizzazione funzionale delle attrezzature della cucina, nonché alla certificata accuratezza e qualità dell'esecuzione precedente resa;

VERIFICATO CHE:

l'affidamento diretto all'Operatore uscente risponde pienamente ai principi prioritari di Risultato (art. 1 D.Lgs. 36/2023) e di Fiducia (art. 2 D.Lgs. 36/2023), assicurando la massima tempestività, l'efficacia delle prestazioni e la continuità di un servizio pubblico fondamentale in un momento di forte stress gestionale;

l'Operatore economico selezionato è Cooperativa Sociale iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali sezione B ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lettera b) ed art. 9 comma 1;

l'Amministrazione comunale, attraverso l'approvazione delle *"Linee programmatiche di governo – quinquennio 2021-2026"* con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26/10/2021 ha espresso - tra gli altri - indirizzi in merito alla volontà di adottare politiche sociali e di solidarietà, riconoscendo come le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentino un patrimonio indiscusso per ogni comunità;

la Legge 8 novembre 1991 n. 381 recante *"Disciplina delle cooperative sociali"* individua nelle cooperative sociali lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso, tra l'altro, lo svolgimento di attività diverse - di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

a tal fine, la legge stabilisce la possibilità per gli enti pubblici di stipulare apposite convenzioni con le cooperative sociali iscritte all'apposito albo regionale, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate come definite dalla medesima legge;

con Legge regionale 9 giugno 1994, n. 18 la Regione Piemonte ha emanato le norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 *"Disciplina delle cooperative sociali"* individuandovi la convezione tipo da sottoscrivere con le cooperative iscritte alla sezione B dell'apposito albo regionale per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi;

l'art. 61 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici"* prevede la possibilità di sottoscrivere contratti riservati a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;

APPURATO CHE:

ai sensi dell'art. 50 comma 1 del citato D.Lgs n. 36/2023 le stazioni appaltanti *procedono* all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del Codice medesimo, in particolare con le seguenti modalità:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

L'Allegato I.1 al D.Lgs n. 36/2023 definisce, all'art. 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il modesto valore, inferiore alla soglia comunitaria, e per la modalità delle prestazioni richieste;

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

PRESO ATTO CHE:

dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici; la digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali;

allo scopo è stato acquisito sulla piattaforma MePA il Codice Identificativo Gara n. BCCB00D573, non essendo necessario richiedere un CUP (Codice Unico di progetto) in quanto non ravvisabile in questo servizio l'obiettivo dello sviluppo economico e sociale;

RITENUTO fondamentale il servizio in argomento e rilevata l'esigenza di procedere al relativo affidamento;

l'affidamento della prestazione risultando ampiamente inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nonché agli importi di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) al valore di Euro 140.000, rientra tra quelle eseguibili, mediante affidamento diretto;

ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRESO ATTO del parere del Mit 26.2.2024 n. 2318;

POSTO CHE:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'affidamento diretto è un sistema di affidamento non competitivo, non necessitandosi quindi criterio di selezione del contraente;

L'offerta preventivo, come richiesto nella lettera invito allegata alla RdO, è composta da una valutazione economica con indicazione del prezzo e da una relazione tecnico-descrittiva articolata su una molteplicità di criteri di valutazione quali il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la ristorazione collettiva vigenti, della qualità delle materie prime con utilizzo di prodotti da agricoltura biologica, DOP, IGP e da filiera corta nelle percentuali minime stabilite nel Capitolato, di garanzia di procedure idonee alla somministrazione di diete speciali per motivi sanitari (allergeni/intolleranze) ed etico-religiosi, della clausole sociali per assorbimento del personale uscente, le tecniche, le modalità di effettuazione del servizio, relativamente allo schema organizzativo e funzionale che la ditta intende predisporre per la realizzazione del servizio, con riferimento al Piano preparazione e distribuzione pasti, all'Unità di personale utilizzate giornalmente, distinti per qualifica e numero di ore giornaliere da ciascuno svolte nell'espletamento delle mansioni assegnate, al Piano di sanificazione locali e smaltimento rifiuti, al Piano controlli igienico-sanitari (numero e tipologia dei controlli igienico-sanitario programmati durante ogni anno scolastico (es. analisi microbiologiche e chimiche) sulle derrate e sulle attrezzature (all'interno del centro di cottura) e relativi accessori, l'utilizzazione di prodotti di coltivazione e di allevamento locale in ambito regionale, DOP e IGP con particolare riferimento ai prodotti provenienti dai sistemi della filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale nonché ulteriori prodotti biologici tipici e tradizionali e a Km zero rispetto a quelli richiesti nel capitolato, indicante iniziative di intraprendere nel corso dell'appalto relativamente all'educazione alimentare ed alla comunicazione con l'utenza ed il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di *green economy* e criteri ambientali minimi in ordine ai processi di produzione della commessa;

VISTO l'articolo 5 della Legge 381/1991,

CONSIDERATO pertanto CHE:

ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;

ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 recante "Determinazioni a contrattare e relative procedure" per cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base,

il presente atto assume pertanto valore decisivo di determinazione a contrarre con contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, i cui elementi essenziali sono:

- a) il *fine* che il contratto intende perseguire è quello oggetto dell'affidamento;
- b) l'*oggetto* del contratto è la gestione del servizio ristorazione scolastica relativamente agli anni scolastici 2026-2027 e 2027-2028, a favore degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del Comune di Zumaglia in conformità al progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale in applicazione del D.Lgs n. 36/2023 art. 41 comma 12, laddove "la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio, con i contenuti minimi definiti dall'allegato I.7" del Codice, approvato dal Responsabile del Servizio dell'area economico-finanziaria con determinazione n. 193 del 14/08/2026; *la sua forma e le clausole ritenute essenziali*: le clausole principali del contratto sono contenute nel presente atto, nel Progetto approvato dal Comune di Zumaglia, nella lettera invito a firma del R.U.P. suoi allegati tecnici, nell'offerta dell'operatore

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

economico con i relativi allegati, agli atti d'ufficio, nella "Convenzione-tipo per la fornitura di beni e servizi di cui all'art. 5 della legge n. 381/91, finalizzati a creare opportunità di lavoro a persone svantaggiate." corredata da progetto organizzativo-gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate della Cooperativa Sociale interpellata; il contratto da aggiudicarsi è per natura un contratto di servizi, da stipularsi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023; in applicazione dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023 ed alle condizioni ivi richiamate, la stipulazione del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale con sottoscrizione per accettazione della determinazione dirigenziale alla quale verrà conferito valore contrattuale, e dello schema di contratto predisposto sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con piena efficacia quale scrittura privata ai sensi dell'art. 2702 c.c. a seguito di sottoscrizione per accettazione con firma elettronica dell'affidatario nonché di Convenzione per la fornitura di beni e servizi di cui all'art. 5 della legge n. 381/91, finalizzati a creare opportunità di lavoro a persone svantaggiate.";

la garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive", laddove al comma 1 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; ai sensi dell'art. 53 comma 4, l'operatore economico è nell'affidamento in argomento esonerato anche dalla prestazione della garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della specificità della procedura; l'aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative così come previsto integralmente dal capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale di progetto; in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, le prestazioni, dovranno avere inizio con decorrenza immediata rispetto all'aggiudicazione, sotto le riserve di legge, dovendosi espletare il servizio di ristorazione scolastica, in base al calendario scolastico, da settembre 2026 a giugno 2028 (arco temporale di erogazione del servizio declinabile per ciascun anno scolastico in circa mesi 9 e in n. 180 giorni circa) con una durata presunta di giorni 667; qualora in seguito a controlli effettuati dall'Amministrazione emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rese è prevista la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore di contratto;

ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti all'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

c) la *modalità di scelta del contraente* ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b) del citato D.Lgs n. 36/2023 anche senza consultazione di più operatori economici, essendo il valore stimato dell'appalto pari a complessivi Euro 110,164,32 (oltre IVA 22 % e 4% di legge);

POSTO CHE l'efficacia dell'affidamento è subordinato alla verifica dei requisiti dichiarati dall'operatore economico, sono avviate a cura del R.U.P. le verifiche di rito attraverso il FVOE ed attraverso il DURC, come da documentazione agli atti d'ufficio, nonché accertato, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023 smi e di ordine speciale in merito di idoneità e capacità economica e tecnico-professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs 36/2023 smi;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" la formalizzazione del contratto è subordinata all'esito positivo in merito alla verifica circa il possesso dei requisiti dell'operatore economico, richiesti dalle vigenti normative;

ACCERTATO CHE, come da documentazione agli atti d'ufficio, l'operatore economico selezionato risulta in regola:

- con gli adempimenti contributivi (DURC Prot. INAIL_54291726 con scadenza validità 23 settembre 2026);
- con gli adempimenti ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", come da verifica in data 28/08/2026 attraverso la piattaforma MePA;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTI:

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, e segnatamente l'art. 17 comma 1 e l'art. 50;

il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATI altresì i principi generali di cui alla Parte I Titolo I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento al principio di risultato nell'intento di salvaguardare e tutelare gli interessi della Stazione Appaltante per il servizio in argomento e del superamento dell'aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del d.lgs. 36/2023;

RIBADITO ancora CHE:

ai sensi del comma 4 dell'art. 49 per le motivazioni addotte nel presente atto si può derogare al divieto del reinvio del contraente uscente, non risultando percorribili alternative differenti, data la contemporanea sussistenza di tre presupposti, nel caso in oggetto concorrenti e non alternativi, individuati nella struttura del mercato, nella effettiva assenza di alternative e nella accurata esecuzione del precedente contratto, con evidente particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato, dimostrato dal gradimento dell'utenza e sottolineato dall'incremento delle iscrizioni indotto anche dalla qualità dei servizi offerti dal Comune di Zumaglia;

ATTESA la necessità di garantire il funzionamento dei servizi di propria competenza e di assumere idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO CHE il provvedimento che si adotta verrà trasmesso al responsabile del servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE:

il Responsabile del Servizio e R.U.P. non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

il soggetto economico Cooperativa Sociale P.G. Frassati di Produzione e Lavoro SCS ETC, con sede legale in Strada della Pellerina n. 22/7, 10146 Torino (To), C.F./P.IVA 06484280018:

- ✓ in riferimento alla Legge n. 136/2010, è obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, attraverso la presentazione, ai sensi del comma 7 di detto articolo, di dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato, considerato che la violazione di tale obbligo è causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
- ✓ dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zumaglia, pubblicato nell'apposita sezione del sito del Comune di Zumaglia (Amministrazione trasparente) pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;

ACCERTATO:

ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rendendo in merito parere favorevole unitamente alla sottoscrizione;

RILEVATO CHE i dati relativi alle somme erogate con la presente determinazione sono soggetti a pubblicazione art. 37 del D.Lgs. n.33/2013;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 smi per quanto applicabile;
- il Decreto 7 marzo 2018 n. 49;
- i vigenti Regolamenti comunale per quanto applicabili;
- le Linee guida ANAC per quanto applicabili;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- ai sensi dell'art. 1 comma 2 Allegato I.4, per l'importo dell'affidamento in argomento, per la stipula del contratto l'imposta di bollo è pari ad Euro 40,00;

RILEVATO CHE l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze attribuite per il combinato disposto dell'art. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 smi;

Ciò premesso

D E T E R M I N A

per quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di CONTRARRE per le motivazioni in premessa esposte e qui rese proprie, avviando la fase di scelta del contraente relativamente alla prestazione in oggetto, ed a tal fine di dichiarare pertanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 recante "Determinazioni a contrattare e relative procedure" per cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base,

il presente atto assume pertanto valore decisivo di determinazione a contrarre con contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, i cui elementi essenziali sono:

a) il *fine* che il contratto intende perseguire è quello oggetto dell'affidamento;

b) l'*oggetto* del contratto è la gestione del servizio ristorazione scolastica relativamente agli anni scolastici 2026-2027 e 2027-2028, a favore degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del Comune di Zumaglia in conformità al progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale in applicazione del D.Lgs n. 36/2023 art. 41 comma 12, laddove "la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio, con i contenuti minimi definiti dall'allegato I.7" del Codice, approvato dal Responsabile del Servizio dell'area economico-finanziaria con determinazione n. 193 del 14/08/2026; *la sua forma e le clausole ritenute essenziali*: le clausole principali del contratto sono contenute nel presente atto, nel Progetto approvato dal Comune di Zumaglia, nella lettera invito a firma del R.U.P. suoi allegati tecnici, nell'offerta dell'operatore economico con i relativi allegati, agli atti d'ufficio, nella "Convenzione-tipo per la fornitura di beni e servizi di cui all'art. 5 della legge n. 381/91, finalizzati a creare opportunità di lavoro a persone svantaggiate." corredata da progetto organizzativo-gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate della Cooperativa Sociale interpellata; il contratto da aggiudicarsi è per natura un contratto di servizi, da stipularsi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023; in applicazione dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023 ed

alle condizioni ivi richiamate, la stipulazione del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale con sottoscrizione per accettazione della determinazione dirigenziale alla quale verrà conferito valore contrattuale, e dello schema di contratto predisposto sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con piena efficacia quale scrittura privata ai sensi dell'art. 2702 c.c. a seguito di sottoscrizione per accettazione con firma elettronica dell'affidatario nonché di Convenzione per la fornitura di beni e servizi di cui all'art. 5 della legge n. 381/91, finalizzati a creare opportunità di lavoro a persone svantaggiate.”;

la garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici “Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive”, laddove al comma 1 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; ai sensi dell'art. 53 comma 4, l'operatore economico è nell'affidamento in argomento esonerato anche dalla prestazione della garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della specificità della procedura; l'aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative così come previsto integralmente dal capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale di progetto; in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, le prestazioni, dovranno avere inizio con decorrenza immediata rispetto all'aggiudicazione, sotto le riserve di legge, dovendosi espletare il servizio di ristorazione scolastica, in base al calendario scolastico, da settembre 2026 a giugno 2028 (arco temporale di erogazione del servizio declinabile per ciascun anno scolastico in circa mesi 9 e in n. 180 giorni circa) con una durata presunta di giorni 667; qualora in seguito a controlli effettuati dall'Amministrazione emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rese è prevista la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore di contratto;

ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti all'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

c) la *modalità di scelta del contraente* ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b) del citato D.Lgs n. 36/2023 anche senza consultazione di più operatori economici, essendo il valore stimato dell'appalto pari a complessivi Euro 110,164,32 (oltre IVA 22 % e 4% di legge);

2. di AFFIDARE al soggetto economico, COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO SCS ETC, con sede legale in Strada della Pellerina n. 22/7, 10146 Torino (To), C.F./P.IVA 06484280018, in possesso delle qualificazioni e dei requisiti tecnico-professionali necessari all'argomento e disponibile a provvedere alle utilità richieste, a garantire la qualità della prestazione ed i tempi programmati per il procedimento, il “SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA ANNI SCOLASTICI 2026/2027 - 2027/2028”, identificato con il CIG BCCB00D573, il quale ha individuato l'ammontare del compenso nell'importo di Euro 109,516,32, sull'importo per servizi soggetto a sconto, compresi i costi della manodopera (non assoggettati a ribasso, in progetto stabiliti in Euro 52.920,00 ed indicati in pari entità dall'operatore economico), al netto degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 648,00, pertanto con una minore spesa per l'Ente di Euro 427,68 (*minore spesa che sarà dedotta in unica soluzione in fase di liquidazione della rata di saldo*, corrispondente ad un ribasso di circa lo 0,75 %), risultando l'ammontare dell'importo contrattuale pari a complessivi Euro 110.164,32 oltre IVA ai sensi di legge (4% e 22% pari ad Euro 4.523,21);

3. di IMPUTARE la spesa ASSUMENDO relativo IMPEGNO DI SPESA a favore del soggetto economico COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO SCS ETC, con sede legale in Strada della Pellerina n. 22/7, 10146 Torino (To), C.F./P.IVA 06484280018 per l'importo complessivo di Euro 114.687,53 inclusa IVA di legge per le prestazioni di cui al punto 2., al Capitolo 1.900/10/1 all'oggetto “Spese diverse per il servizio mensa scolastica” del Bilancio dell'Ente, secondo la seguente articolazione temporale, da settembre 2026 a giugno 2028 (arco temporale di erogazione del servizio declinabile per ciascun anno scolastico in circa mesi 9 e in n. 180 giorni circa), in coerenza con gli strumenti di programmazione

finanziaria, trattandosi di spesa derivante da contratti di prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile ai sensi dell'art. 183 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 smi:

Euro 20.852,28	anno 2026	Impegno n. 178/2026
Euro 62.556,83	anno 2027	Impegno n. 178/2027
Euro 31.278,42	anno 2028	Impegno n. 178/2028

4. di DISPORRE che:

il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/20 previa comunicazione al contraente dell'impegno finanziario assunto, tramite bonifico bancario, 30 giorni f.m., protocollo fattura riscontrata regolare;

la presente determinazione, a cui è attribuito valore contrattuale, è trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza ed è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile di competenza del medesimo, attestante la copertura finanziaria;

è data attuazione ai disposti dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, con pubblicazione del presente provvedimento sul link "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Zumaglia ed all'apposita sezione dell'albo pretorio comunale;

5. di DARE ATTO che:

ai sensi dell'art. 183 comma 8 D.Lgs n. 267/2000 smi è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

il responsabile del servizio tecnico è individuato in qualità di R.U.P. ;

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 smi sul procedimento amministrativo qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) competente, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Il Responsabile del Servizio
RAFFAELLA PENNA